

ID Samira: 30420  
Codice Univoco Regionale: BRLDC000006  
Denominazione: Museo Archeologico "Francesco Ribezzo" di  
Brindisi  
Tipologia prevalente: Museo, galleria non a scopo di lucro e/o  
raccolta

**CODICE**

Tipo scheda	LDC
ID Samira	30420

**CODICE UNIVOCO**

Codice Univoco Regionale	BRLDC000006
Id Origine	129434

Proprietario	Provincia
Condizione Giuridica Bene	Detenzione Ente pubblico territoriale

**ENTE COMPETENTE**

Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
Ente competente	SABAP-BA (Archeologia)
Ente Competente Ruolo	Tutela

**ENTE COMPETENTE**

Tipo Ente Competente	Regione
Ente competente	Regione Puglia
Ente Competente Ruolo	Valorizzazione

**ENTE GESTORE**

Tipo Ente Competente	Regione
Ente gestore	Polo Biblio Museale BR
Ente Gestore Ruolo	Gestore

**RELAZIONI DIRETTE**

Tipo relazione	Relazione urbanistico ambientale [è in relazione urbanistico ambientale con]
<b>SITO</b>	
Collegamento scheda SI	BRBIS001786
Denominazione SI	Brindisi (età romana)
<b>RELAZIONI DIRETTE</b>	
Tipo relazione	elemento contenuto in
<b>UNITA' TOPOGRAFICA</b>	
Collegamento scheda UT	BRBIU000209
Denominazione UT	Palazzo del Museo Ribezzo
<b>DATI ANALITICI</b>	
<b>DESCRIZIONE</b>	
Denominazione	Museo Archeologico "Francesco Ribezzo" di Brindisi
Sinonimo	MAPri

## Descrizione

Il Museo Archeologico “Francesco Ribezzo” fa parte del Polo Biblio-Museale di Brindisi, gestito dalla Regione Puglia. Ha sede in Piazza Duomo, a pochi passi dalla Cattedrale di Brindisi, e vi si accede dall’antico portico dei Cavalieri Gerosolimitani. Il Museo Archeologico è stato istituito nel 1884 nella sede comunale del Tempio di San Giovanni al Sepolcro, per volontà dell’arcidiacono Giovanni Tarantini. Qui furono inizialmente raccolte le donazioni di alcuni collezionisti locali e i materiali rinvenuti negli scavi cittadini dal Tarantini, referente per la città di Brindisi, della Soprintendenza alle Opere di Antichità e d’Arte della Puglia. Tuttavia, il tempio di San Giovanni al Sepolcro risultava insufficiente a contenere i materiali restituiti dagli scavi. Già ai primi del Novecento, infatti, si avvertì la necessità di progettare un edificio adeguato. Tanto che l’Amministrazione Provinciale di Brindisi nel 1934 progettò la costruzione in piazza Duomo, sul suolo dell’Ospedale Civile, di un grande Palazzo della Cultura che avrebbe ospitato la nuova sede del Museo, della Biblioteca e del Provveditorato agli Studi. Tali lavori si conclusero nel 1954. L’allestimento del Museo è stato curato dall’avv. Gabriele Marzano, cultore di archeologia e ispettore onorario del Ministero della Pubblica Istruzione, insieme al professore Nevio De Grassi, allora Soprintendente alle Antichità per la Puglia, e comprendeva cinque sale in cui esporre in maniera più razionale i reperti custoditi nel Tempio di San Giovanni al Sepolcro, accanto alla collezione archeologica “Annibale De Leo” affidata dalla Curia Arcivescovile di Brindisi all’Ente Provincia e alla Collezione “Gorga”, ricca documentazione coroplastica, di proprietà del Ministero della Pubblica Istruzione, concessa al Museo in occasione della sua apertura. Nel 1960 Marzano allestì una nuova sala espositiva, dedicata al sito di Valesio con reperti facenti parte della sua collezione privata. A partire dagli anni Settanta le collezioni subirono un forte incremento grazie ai numerosi resti della città romana affiorati a seguito dei lavori di sbancamento dell’attuale centro storico. All’incremento contribuirono anche gli scavi sistematici realizzati dalla Soprintendenza Archeologica della Puglia, in un fattivo rapporto di collaborazione con il Museo. Dal 1971 il Museo Archeologico Ribezzo, d’intesa con la Soprintendenza Archeologica della Puglia, inoltre, ha rivolto il suo interesse alla ricerca archeologica subacquea. Le prospezioni archeologiche hanno restituito copioso materiale archeologico: ceramica, ceppi d’ancora in piombo, ancore in pietra, manufatti in bronzo. Agli inizi degli anni Ottanta si è attuato un progetto di ampliamento del contenitore museale, reso possibile dallo spostamento in altre sedi della Biblioteca Provinciale e del Provveditorato agli Studi. Dal 1988 al 1990 il Museo ha promosso campagne di scavo in località Giancola, a pochi chilometri a nord – est del porto di Brindisi, in una area compresa fra il mare, l’antico tracciato della via Traiana e il Canale di Giancola.

## Descrizione

Gli scavi hanno evidenziato importanti impianti manifatturieri databili fra la tarda età repubblicana e la prima età imperiale: i più antichi sono costituiti da fornaci per la produzione di materiale ceramico (coppi, dolii) e anfore commerciali utilizzate per il trasporto marittimo di olio e di vino verso i grandi mercati del Mediterraneo. Oltretutto, è stato determinante per l'arricchimento del materiale archeologico esposto la scoperta dei Bronzi di Punta del Serrone, nell'estate del 1992. Da questo momento il Museo di Brindisi ha intrapreso un percorso di notorietà che va ben oltre i confini nazionali e matura una nuova impostazione che non si limita alla conservazione, tutela e valorizzazione del suo patrimonio, ma punta a costituire un polo attrattivo per nuove e diverse espressioni dell'arte e della cultura, anche attraverso il collegamento con altri soggetti presenti sul territorio (Istituzioni Scolastiche, Associazionismo, etc.). Questa nuova concezione del Museo si riflette nel progetto di ristrutturazione completato nel 2009. La nuova veste museografica e museologica ha un carattere innovativo, con sale espositive che comprendono reperti che dall'età preistorica giungono fino alla tarda età romana. Le importanti collezioni sono ordinate per sezioni: quella dedicata all'epigrafia comprende le iscrizioni latine; la statuaria con togati e loricati, le figure femminili dal I sec. a.C. al II sec. d.C. e le statue romane rinvenute nel centro storico cittadino; la sezione antiquaria conserva vasi d'importazione greca e vasellame di produzione locale databili tra il VII e il III sec. a.C.; quella preistorica raggruppa vari reperti ritrovati durante gli scavi effettuati sul territorio; e la sezione subacquea che ospita due statue in bronzo rinvenute a largo di Brindisi. Il percorso espositivo prende avvio già dal porticato del Palazzo dove sono collocati scenograficamente alcuni materiali archeologici, tra cui due capitelli figurati, testimonianze superstiti della Abbazia benedettina di Sant'Andrea (sec. XI). Al piano terra dell'edificio la Sezione Antiquaria è dedicata alle "Collezioni" con notevoli esposizioni di ceramica che comprende vasi attici, vasi italoti, trozzelle, vasi sopra dipinti policromi, con esemplari realizzati fra il VI e III sec. a. C. L'esposizione prosegue al piano seminterrato dove è ospitata la Sezione Epigrafica e Statuaria. Al centro della sala che ospita il lapidario, sono esposte statue decorative e iconiche di età romana, pertinenti a monumenti pubblici e privati dell'antica Brundisium. Il percorso museale prosegue al primo piano in cui sono collocate due sezioni dedicate rispettivamente alla Preistoria e alla Messapia. L'ingresso alla Sezione Messapica è anticipato dalla presenza di una grande trozzella di destinazione funeraria. Il percorso espositivo continua al piano superiore, che ospita in quattro sale la sezione dedicata a Brindisi in età romana, suddivisa in area urbana e in area necropolare. Il passaggio dall'abitato alle necropoli è scandito da una ricca raccolta di monete

rinvenute sia in contesti funerari, sia in prossimità di quartieri abitativi e di aree monumentali e termali.

Descrizione	Una serie di pannelli esplicativi e un grande plastico della necropoli, introducono il visitatore al regno dei morti ed ai suoi rituali funerari, vasi per derrate alimentari, vasi da banchetto, fibule, monili, cinturoni in bronzo, contenitori da toilette, oggetti riproposti in ampie vetrine. Di grande importanza le sale che ospitano le sculture bronzee rinvenute nelle acque di Punta del Serrone, spicca fra tutte la statua raffigurante il Console Lucio Emilio Paolo che nel 168 a. C. trionfò nella guerra di Macedonia. Lungo il percorso non mancano "effetti sorpresa", tra cui la riproduzione in scala di una prua di nave oneraria con anfore in situ.
Tipologia prevalente	Museo, galleria non a scopo di lucro e/o raccolta
Altre tipologie	Museo, galleria non a scopo di lucro e/o raccolta
Categoria prevalente	Archeologia
Responsabile	Arch. Emilia MANNOZZI
Anno istituzione	1954
Anno apertura pubblico	1958
Stato	Aperto al pubblico
Mostre temporanee	si
Budget Autonomo	no

#### LOCALIZZAZIONE

#### LOCALIZZAZIONE

Via/Piazza	Piazza Duomo
Numero Civico	7
Località	Brindisi
CAP	72100
Comune	Brindisi
Bene urbano	si

#### GEOREFERENZIAZIONE

Tipo di georeferenziazione	puntuale
Tecnica di georeferenziazione	DGPS
GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Point","coordinates":[17.9454168,40.6406411]},"properties":{}}</pre>

#### INFORMAZIONI DI CONTATTO

#### INFORMAZIONI DI CONTATTO

Email	museoribezzo.brindisi@regione.puglia.it
Email certificata	direzionepolobibliomuseale.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Telefono	0831544257

#### MATERIALE PROMOZIONALE

#### MATERIALE PROMOZIONALE

Tipo materiale promozionale	Brochure
Denominazione	Museo Archeologico "Ribezzo"
Descrizione	Illustrazione del percorso di visita che prende avvio dai reperti allocati nell'atrio del Museo, sino ai Bronzi di Punta del Serrone.
Modalità di acquisizione	In house, a cura del personale interno.

#### LINK

#### COLLEGAMENTI WEB

Titolo	MIBACT
Descrizione	Indicazione sommaria dei dati storici del Luogo della Cultura
URL	<a href="http://www.beniculturali.it/mibac/opencms/MiBAC/sito-MiBAC/Luogo/MibacUnif/Luoghi-della-Cultura/visualizza_asset.html?id=152857&amp;amp;amp;amp;amp;amp;amp;amp;amp;amp;amp;amp;pagename=50">http://www.beniculturali.it/mibac/opencms/MiBAC/sito-MiBAC/Luogo/MibacUnif/Luoghi-della-Cultura/visualizza_asset.html?id=152857&amp;amp;amp;amp;amp;amp;amp;amp;amp;amp;amp;amp;pagename=50</a>

#### MULTIMEDIA E DOCUMENTI

#### MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome file	ribezzo-1 (1548687499).jpg
Tipo Fonte	File

Descrizione

Museo Ribezzo

File



#### MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome file

Museo Ribezzo (Notturmo) (1550135508).jpg

Tipo Fonte

File

Descrizione

Museo Archeologico Ribezzo (notturno)

File



#### MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome file

Chiostro 1 (1550135572).jpg

Tipo Fonte

File

Descrizione

Chiostro

File



## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome file Chiostro 2 (1550135598).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Chiostro

File



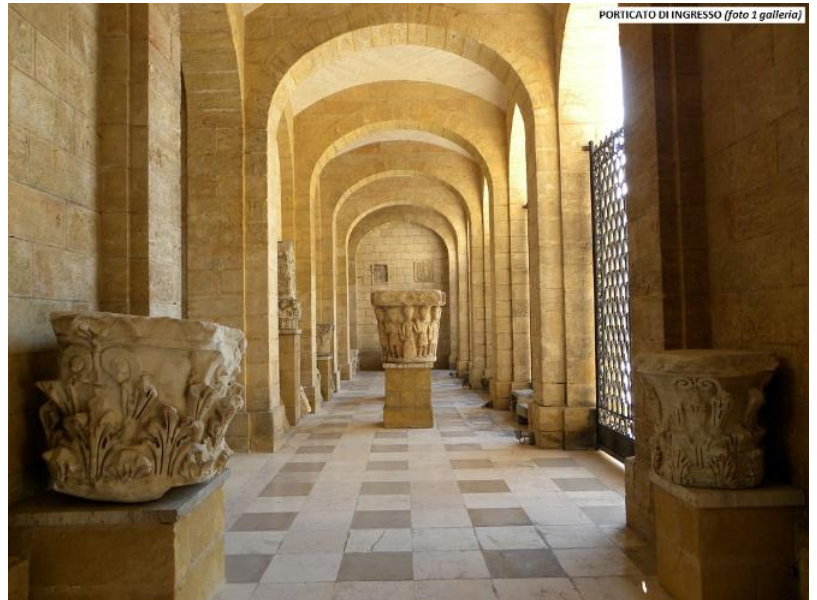
## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome file Porticato di ingresso (foto 1 galleria) (1550135646).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Porticato di ingresso (foto 1 galleria)

File



## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome file

Le Collezioni (foto 2 galleria) (1550135673).jpg

Tipo Fonte

File

Descrizione

Le Collezioni (foto 2 galleria)

File



## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome file

L'Epigrafia e la Statuaria (foto 3 galleria) (1550135704).jpg

Tipo Fonte

File

Descrizione

L'Epigrafia e la Statuaria (foto 3 galleria)

File



## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome file

Trozzella messapica a decorazione bicroma - (foto 4 galleria) (1550135737).jpg

Tipo Fonte

File

Descrizione

Trozzella messapica (foto 4 galleria)

File



## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome file

Brindisi Romana (foto 5 galleria) (1550135801).jpg

Tipo Fonte

File

Descrizione

Brindisi Romana (foto 5 galleria)

File



## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome file La Necropoli Romana (foto 6 galleria) (1550135833).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione La Necropoli Romana (foto 6 galleria)

File



## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome file L'Archeologia subacquea (foto 7 galleria) (1550135858).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione L'Archeologia subacquea (foto 7 galleria)

File



## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome file

Riproduzione interno nave oneraria (foto 8 galleria)  
(1550135886).jpg

Tipo Fonte

File

Descrizione

Riprod.ne interno nave oneraria (foto 8 galleria)

File



## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome file

Riproduzione interno nave oneraria (foto 9 galleria)  
(1550135915).jpg

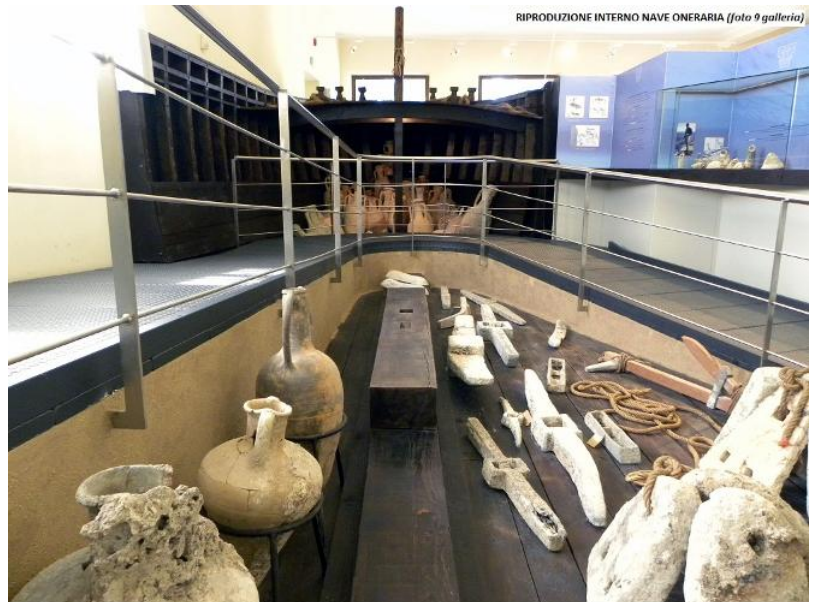
Tipo Fonte

File

Descrizione

Riprod.ne interno nave oneraria (foto 9 galleria)

File



## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome file

I Bronzi di Punta del Serrone (foto 10 galleria)  
(1550135940).jpg

Tipo Fonte

File

Descrizione

I Bronzi di Punta del Serrone (foto 10 galleria)

File



## MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome file

Afrodite (1550135965).jpg

Tipo Fonte

File

Descrizione

Afrodite

File



ANNOTAZIONI